



Comune di Alleghe
Provincia di Belluno

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN
USO DELLA PALESTRA A SERVIZIO
DELLA SCUOLA MEDIA DI CAPRILE E PER
MANIFESTAZIONI EXTRASCOLASTICHE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 45 DEL 20.12.2002

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA PALESTRA A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA DI CAPRILE E PER MANIFESTAZIONI EXTRASCOLASTICHE.

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento concerne le modalità di concessione in uso della palestra a servizio della scuola media di Caprile. Detto impianto è aperto al pubblico che potrà accedervi per gli usi e con le modalità indicate nel presente regolamento.

La palestra comunale, è gestita direttamente dal Comune con il coordinamento dell'assessore allo Sport.

Art. 2 UTILIZZO

La palestra viene concessa in uso per perseguire finalità educative e formative quali:

- a) attività scolastica;
- b) attività ginnico-sportive ricreative e formative;
- c) attività ginnico-sportive agonistiche organizzate;
- c) eventuali manifestazioni culturali e sociali.

Art. 3 RICHIESTE DI CONCESSIONE

1. Le società o gruppi sportivi che intendono beneficiare in orario extrascolastico della palestra comunale per attività sportive devono rivolgere al responsabile impianti sportivi apposita richiesta.
2. Detta richiesta corredata dal programma specifico di attività redatta su apposito modulo allegato e va prodotta ogni anno, entro il 30 aprile per il periodo estivo (1 maggio - 30 settembre), entro il 30 settembre per il periodo invernale (1 ottobre - 30 aprile). Le domande pervenute oltre detta scadenza, verranno vagliate successivamente alla compilazione dei calendari d'utilizzo e accolte solo se compatibili.
3. Fatta salva la responsabilità per dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Comunale potrà revocare la concessione all'uso della palestra, qualora risultasse che la stessa è stata determinata da notizie non veritiere fornite dal richiedente.
4. L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare e vigilare affinché l'attività svolta nella palestra risulti conforme al programma presentato.

Art. 4 ASSEGNAZIONI

Le domande di concessione dovranno essere inviate al responsabile Settore Amministrativo - Ufficio Sport del Comune di Alleghe che dopo aver sentito il parere della Giunta, stabilirà il calendario annuale di utilizzo degli impianti.

Il responsabile impianti sportivi del Comune avrà il compito di verificare e controllare il corretto utilizzo della palestra conformemente al calendario prefissato.

Art. 5 CRITERI DI PRIORITA' NELLE ASSEGNAZIONI

La priorità di utilizzo di tutti gli impianti di cui al precedente articolo è riservato a titolo gratuito alle scuole statali del territorio del Comune di Alleghe e dei Comuni limitrofi di Selva di Cadore, Colle Santa Lucia e Rocca Pietore. Per tutte le altre richieste

Nel caso in cui le domande superino il numero dei turni disponibili il responsabile impianti sportivi del Comune opererà le scelte che si renderanno necessarie adottando i seguenti criteri di priorità:

1. attività promosse delle Amministrazioni Comunali di Alleghe, Rocca Pietore, Selva di Cadore e Colle Santa Lucia o svolte con il loro patrocinio;
2. attività agonistiche, giovanili di avviamento allo sport, di formazione, per la terza età e per portatori di handicap;
3. società o gruppi del Comune di Alleghe e dei Comuni di Rocca Pietore, Colle S. Lucia e Selva di Cadore;
4. allenamenti di società amatoriali;
5. attività motorie per adulti;
6. comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso delle precedenti concessioni;

Art. 6. ORARI

Gli orari per l'utilizzazione della palestra da parte delle diverse società o gruppi dovranno essere concordati con il Comune, tenuto presente, che, nel corso dell'anno scolastico l'utilizzazione viene prioritariamente riservata alle attività scolastiche.

. Il Comune, per proprie esigenze, può riservarsene l'utilizzo anche negli orari antimeridiani dandone congruo preavviso alle scuole.

Art. 7. PULIZIE

L'autorizzazione dell'uso della palestra è subordinata alla pulizia dei locali che, pertanto, è a carico dell'utente. (concordare con le scuole).

Art. 8. REGISTRO

E' istituito un registro sul quale dovranno essere annotate le frequenze nella palestra comunale delle diverse società o gruppi sportivi sotto la vigilanza del responsabile dell'impianto.

Art. 9. VIGILANZA

La vigilanza sarà effettuata dal responsabile, tramite il personale di sorveglianza o **altro personale eventualmente incaricato**. Questi dopo aver avvertito il responsabile dei corsi o di squadra ha facoltà di rifiutare l'ingresso e di espellere chiunque turbi l'ordine, il pudore e la moralità.

Art. 10. DIVIETI

assolutamente vietato:

- a) spogliarsi fuori dall'apposito spogliatoio;
- b) nuove culture non idonee;
- c) introdurre animali all'interno della palestra;
- d) fumare nel locale palestra e nei servizi annessi;
- e) eseguire attività diverse da quelle dichiarate nella domanda d'uso della palestra.

Art. 11. DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

Gli impianti assegnati dovranno essere utilizzati esclusivamente dal soggetto o dalla società richiedente che non potrà cedere ad altri il proprio diritto se non dietro informazione o consenso del Comune.

Art. 12. USO DELL'IMPIANTO DA PARTE DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si riserva, dandone opportuno preavviso di almeno 7 gg., prima, di utilizzare in ogni momento i propri impianti.

Art. 13. FREQUENZA.

Ogni società sportiva è tenuta a comunicare all'Amministrazione ogni mancata frequenza rispetto agli orari stabiliti.

In caso di assenze ingiustificate per tre volte consecutive la Società perde il diritto di frequentare l'impianto sportivo per il periodo di un anno.

Art. 14. DISDETTA DELL'UTILIZZO DELL'IMPIANTO

Eventuali rinunce temporanee agli spazi assegnati da parte di società e/o gruppi sportivi amatoriali, dovranno essere comunicate al Comune con almeno 7 gg. di preavviso, in caso contrario saranno richiesti i pagamenti anche per turni non utilizzati.

Art. 15. TURNI DI UTILIZZO

La durata dei turni sarà stabilita dal responsabile impianti sportivi dopo aver valutato ed esaminato il numero dei richiedenti per ogni impianto.

Art. 16. TEMPO DI UTILIZZO

Nel tempo d'uso della palestra per allenamenti o partite non deve essere considerato il tempo necessario a spogliarsi, rivestirsi e uscire dalla palestra. Per ciò che riguarda gli allenamenti si potrà accedere agli spogliatoi non prima di 30 minuti (in anticipo) rispetto all'inizio del proprio turno di utilizzo della palestra, viceversa essi dovranno essere lasciati liberi entro 30 minuti del termine dell'allenamento o partita.

E' compreso invece nella durata del turno il tempo necessario al personale addetto per approntare le attrezzature sportive.

Art.17. COSTO

Per l'uso degli impianti è dovuto il pagamento di una tariffa oraria (**con o senza l'uso della doccia**). Le tariffe orarie per l'utilizzo della palestra in orario extrascolastico saranno fissate dalla Giunta Comunale. La proposta di delibera verrà inviata preventivamente agli altri Comuni, i quali entro 10 gg. dalla comunicazione potranno trasmettere le proprie osservazioni. Decorso tale termine la Giunta del Comune di Alleghe assumerà le determinazioni tariffarie tenendo conto, se possibile, delle indicazioni formulate dagli altri Comuni.

Art. 18. INSOLVENZA DEI PAGAMENTI

L'insolvenza ripetuta (successivamente a due solleciti) nei pagamenti dovuti per l'utilizzo della palestra, comporta la revoca della concessione alla società sportiva o gruppo concessionario e la conseguente messa in atto delle azioni che si riterranno più opportune.

Art. 19. RESPONSABILITA'

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità, per gli oggetti e valori che eventualmente venissero a mancare, né per eventuali infortuni alle persone frequentanti.

Art. 20. RESPONSABILE

A parte le competenze del Settore Impianti sportivi comunali, facente parte dell'area Tecnica Comunale, il responsabile ha i seguenti compiti specifici:

- a) esecuzione degli atti cautelativi e per il buon andamento dell'impianto previsti nel presente regolamento.
- b) organizzazione e funzionamento dei servizi interni, vigilanza sull'applicazione delle norme regolamentari, legislative e delle disposizioni impartite dalle autorità sanitarie.

Art. 21. CAUZIONI E POLIZZE ASSICURATIVE

Per l'uso avente durata di una sola giornata, la concessione è subordinata al versamento di una cauzione, da corrispondere all'economista comunale dell'importo di Euro 100,00.

La cauzione viene resa dopo la restituzione delle chiavi dei locali. Per l'uso di durata superiore ad una giornata la Giunta comunale può imporre la preventiva stipulazione di una polizza assicurativa, per somma proporzionata alla durata stessa ed al tipo di uso previsto, a garanzia del corretto uso dei locali. Sulla somma assicurata il Comune si rivarrà per eventuali danni arrecati ai locali ed agli arredi per fatto imputabile ai soggetti fruitori, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti ed impregiudicata l'azione penale, qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 22. RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

I concessionari devono avere rispetto degli oggetti di uso e di tutto il materiale fisso e mobile della palestra, fermo restando il risarcimento di ogni eventuale danno prodotto.

Il concessionario è responsabile civilmente e penalmente dei danni arrecati, per fatto a lui imputabile, ai locali ed agli arredi degli stessi nei periodi di durata della concessione.

Il concessionario, nel fruire dei locali, si assume l'obbligo di rispettare, oltre al presente regolamento, le normative eventualmente disciplinanti l'attività da esercitare nei locali del Comune.

In ogni caso il concessionario è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata entro i locali di cui ha ottenuto concessione all'utilizzo e della difformità d'uso, per la quale risponde al Comune, nel caso in cui all'Ente derivi, in qualsiasi modo, danno.

L'uso dei locali e delle strutture non può, comunque, essere protratto oltre le ore 24.00. Salvo casi eccezionali espressamente autorizzati dal Comune.

Il concessionario ha, inoltre, i seguenti specifici obblighi:

- . ritirare presso il responsabile impianti sportivi le chiavi dei locali in tempo utile per uso ed in ore d'ufficio;
- . divieto assoluto di consegnare le chiavi ad altri;
- . divieto assoluto di duplicare le chiavi;
- . riconsegnare le chiavi dopo la concessione dell'uso con tempestività;
- . divieto di consentire l'accesso ai locali a persone estranee al soggetto richiedente;
- . obbligo di spegnere il sistema di illuminazione e, se tecnicamente predisposto, il sistema di riscaldamento prima di chiudere i locali;
- . obbligo di avvisare senza ritardo il Comune di eventuali problemi riscontrati nell'apertura e nell'utilizzazione degli stessi;
- . obbligo di riconsegnare i locali nelle condizioni, anche igieniche, in cui il soggetto li aveva ricevuti in consegna.

Art. 23. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE E CASI PARTICOLARI DI DINIEGO.

Il responsabile del servizio può sospendere o revocare la concessione, in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico, nel rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge n. 24/90 e fatti salvi i casi di eccezione da questa previsti.

La concessione può, inoltre, essere sospesa o revocata per constatate irregolarità nell'utilizzo, con osservanza delle norme richiamate nel comma precedente.

La concessione può essere negata quando il soggetto richiedente abbia reiteratamente utilizzato dei locali o delle strutture in maniera difforme dall'atto di concessione e/o dal presente regolamento.

Art. 24.

. COMUNICAZIONE

Copia del presente regolamento verrà inviata dopo l'entrata in vigore dello stesso, coincidente con l'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione, ai gruppi, associazioni e comitati del territorio, per informazione.